SEGUI SIRIA
FAI UN PASSO AVANTI

# LINEE PROGRAMMATICHE DI SIRIA TREZZI PER CINISELLO BALSAMO, UN NUOVO PATTO PER IL FUTURO

## PREMESSA

Negli ultimi quattro anni la nostra città ha dovuto affrontare la crisi economico-finanziaria ponendosi l'obiettivo di non regredire nella qualità dei servizi pubblici offerti e cercando di far fronte al sorgere di nuovi bisogni. Oggi non possiamo però più limitarci a governare l'esistente; la sfida è quella di ridisegnare con coraggio il modello di crescita e di sviluppo della nostra città; di lanciare un nuovo Patto per il Futuro che unisca le energie migliori di Cinisello Balsamo attorno ad un nuovo progetto di governo che sappia coniugare solidarietà, innovazione, efficienza amministrativa, sostenibilità ambientale, sostegno alle eccellenze del territorio e sia in grado di mobilitare le nuove generazioni chiedendo loro di svolgere un ruolo attivo nelle scelte future che dovremo affrontare.

La crisi occupazionale ed il nuovo contesto economico-sociale hanno posto i comuni di fronte a nuove domande e a nuove bisogni da soddisfare. Dal canto loro, le amministrazioni locali hanno sempre minor spazio di manovra a causa dei vincoli del Patto di Stabilità e dei tagli delle ultime leggi finanziarie: meno risorse a disposizione, scarsa autonomia fiscale, meno capacità di programmazione, più vincoli e meno sinergie da mettere in campo, ma invertire la rotta è possibile e necessario.

Questo significa anche lanciare un nuovo Patto del Nord Milano, chiamando ad un'azione decisa e determinata tutti i comuni della zona, valorizzando le esperienze dei nostri territori e rendendole efficaci in un sistema di alleanza su temi importanti per lo sviluppo e la crescita. Servizi alla persona, integrazione socio-sanitaria, accessibilità ai servizi, mobilità, rete del commercio, sistema dei trasporti, sono solo alcuni dei punti che non possono trovare risposte esclusivamente a livello locale, ma che hanno bisogno di ampliare la programmazione ad una dimensione più ampia in coerenza con i processi di trasformazione in atto. Sotto questo punto di vista, la Città Metropolitana è un'opportunità che coinvolge la città di Milano e tutti i comuni della provincia, ma per diventare veramente efficace dovrà avere un effettivo ruolo strategico e di coordinamento forte delle politiche dei servizi pubblici, delle infrastrutture, dello sviluppo economico, della mobilità e del traffico.

Invertire la rotta vuol dire anche ridisegnare i contorni dell'intervento dell'Amministrazione Comunale, costruendo un bilancio veramente sostenibile, mettendo al centro dell'azione amministrativa l'attenzione alla programmazione finanziaria e l'uso oculato delle risorse economiche, puntando maggiormente alla partecipazione a bandi regionali ed europei,

riducendo l'uso della leva fiscale, impostando uno stile amministrativo sobrio e ponendo grande attenzione alle entrate. Si rende necessario fare scelte strategiche e di prospettiva nella gestione delle aziende comunali, nell'esercizio della riscossione e del contrasto all'evasione fiscale, nel controllo della correttezza dei pagamenti rispettando le regole e i redditi reali, dentro un sistema equo ed efficace.
Uno scenario complesso all'interno del quale si sommano tensioni e necessità che impongono scelte forti e un'azione amministrativa che da una parte non indugi nell'assumersi le proprie responsabilità e dall'altra metta al centro la capacità di lavorare in squadra, sommando le forze e le competenze di ciascuno, alle responsabilità condivise. Serve una stagione nuova, che sappia coniugare una tradizione amministrativa consolidata e l'impegno verso percorsi di decisione trasparenti e partecipati. Uno sforzo visibile e disinteressato è il modo giusto per contrastare la diffidenza e il distacco nei confronti della politica: i cittadini hanno bisogno di percepire un'amministrazione non solo amica e vicina, ma anche solidale e comprensiva nei confronti delle loro vicende, impegnata in modo generoso a ricercare soluzioni ai loro problemi, orgogliosa di condividere con i suoi cittadini la vita di questa città.

## VERSO LA CITTÀ SOSTENIBILE

La città sostenibile è una città in grado di coniugare crescita e sviluppo insieme all'attenzione per la tutela del territorio, dell'ambiente e della salute dei cittadini. Una città in cui mobilità dolce, risparmio energetico, sostenibilità dei consumi, riduzione dell'inquinamento siano le precondizioni necessarie per una crescita intelligente.

- Estensione del noleggio biciclette di Milano (BikeMi) a Cinisello Balsamo, nuovo Piano del Trasporto Pubblico Locale, biglietto unico, incentivazione mobilità dolce, prolungamento M5 in Crocetta, patto metropolitano della mobilità.

- Utilizzo delle energie pulite negli edifici pubblici e incentivi ai privati per edilizia in classe A, completamento del piano di illuminazione pubblica, razionalizzazione del piano carburanti in città.

- Recupero e riuso degli edifici abbandonati e riqualificazione delle aree dismesse attraverso l'incentivazione urbanistica e fiscale.

- Riduzione del consumo di suolo, realizzazione del corridoio ecologico.

- Raccolta differenziata almeno al 60% con obiettivo rifiuti zero, attenzione al riuso.

- Riconoscimento Parco del Grugnotorto come parco regionale.

- Promozione degli acquisti verdi, incentivare il km zero e l'azione dei gruppi di acquisto solidale.

- Campagna di stili di vita "sani" in un piano di rafforzamento delle attività di prevenzione con Asl e realtà del privato sociale.

## VERSO LA CITTÀ INTELLIGENTE

Per città intelligente si intende un ambiente urbano in grado di agire attivamente per migliorare la qualità della vita dei propri cittadini, ponendo attenzione ai bisogni delle persone e a soddisfare le esigenze dei cittadini con in modo sostenibile: un Comune amico dei cittadini che non fa perdere tempo e cerca risposte su misura.

- Programmazione attenta di servizi su misura dei cittadini, attenzione ai nuovi bisogni legati all'invecchiamento della popolazione e alle nuove esigenze di integrazione delle persone con disabilità (convenzione ONU).

- Servizi educativi che offrano risposte articolate ai nuovi bisogni, rivedendo i criteri e le modalità di accesso.

- Maggiore attenzione alle fragilità non tradizionali e di nuova insorgenza dovute alla precarizzazione delle condizioni sociali (vulnerabilità diffusa, sofferenza psichica, disagio diffuso).

- Valorizzazione del mondo del volontariato e delle imprese sociali e loro pieno coinvolgimento nella progettazione e gestione dei servizi comunali.

- Diffusione del Wi-Fi libero e delle nuove tecnologie informatiche, applicandole in particolare ai servizi alle scuole, all'accesso ai servizi demografici.

- Potenziamento delle possibilità di utilizzo dei sistemi on line per pagamenti,

iscrizioni, richiesta ed ottenimento dei documenti.

- Potenziamento dei punti unici di accesso per diminuire i tempi per istruttoria e ottenimento pratiche.

- Particolare considerazione va dedicata ai nuovi cittadini, formulando percorsi di integrazione che favoriscano la realizzazione di progetti di vita stabili sul territorio cittadino.

- E' necessario sostenere la cultura perché è un diritto dei cittadini. A Cinisello esistono condizioni favorevoli per un progetto culturale di grande livello: il Pertini, il Museo della Fotografia, la Scuola di Musica, le esperienze di eccellenza espresse dalla nostra città, gli eventi delle realtà territoriali possono diventare un sistema importante mettendolo in rete.

## VERSO LA CITTÀ PARTECIPATA E TRASPARENTE

Partecipata e trasparente sono le caratteristiche di una città le cui istituzioni rendono conto in modo chiaro e continuo delle loro attività, una città in cui partecipazione vuol dire costruire processi decisionali inclusivi dentro cui nessuno ha il diritto di veto ma tutti sono coinvolti nella scelta finale.

- Revisione dello Statuto Comunale e degli istituti di partecipazione cittadini (e-government).

- Rilancio del progetto del Forum Giovani coinvolgendo le realtà del territorio.

- Trasmissione in streaming delle attività del Consiglio Comunale.

- Redazione di un Codice Etico per gli Amministratori e dirigenti del Comune.

- Approvazione di un nuovo Regolamento sulla nomina dei rappresentanti negli enti partecipati che fissi in modo chiaro i criteri di scelta, le professionalità e le condizioni di incompatibilità e incandidabilità.

- Raccolta sistematica dei dati funzionali alla valutazione delle politiche pubbliche, pubblicazione degli stessi on line e accessibile a tutti e riutilizzabili dai cittadini (OpenData).

- Connettività Wi-Fi nelle aree pubbliche della città per permettere l'accesso gratuito alla rete Internet da parte di cittadini.

- Istituzionalizzazione di un Osservatorio sulle Mafie che si occupi specificamente del nostro comune.

- Mettere al centro dell'azione amministrativa le politiche di genere a partire dal rispetto della rappresentanza femminile nella composizione delle futura giunta e delle aziende.

- Occorre continuare a potenziare l'attività di lotta all'evasione fiscale e perfezionare i meccanismo di recupero dei crediti arretrati allo scopo di recuperare risorse per i servizi ai cittadini.

- Sostenere la pratica sportiva diffusa come strumento di promozione e prevenzione sociale, ponendo attenzione alla programmazione degli investimenti per nuovi e vecchi impianti sportivi. Una riflessione attenta e partecipata interessa in modo particolare gli impianti natatori e le scelte di indirizzo a breve e lungo termine.

- Accogliere la proposta della convocazione degli "Stati Generali" avanzata dal Decanato cittadino nella lettera inviata all'Amministrazione Comunale

## VERSO LA CITTÀ DELL'ABITARE

La qualità dell'abitare è un tema importante e di grande rilevanza nella società contemporanea, in un'area come la nostra ad alta densità abitativa e densamente urbanizzata. La casa, gli edifici, i quartieri sono elementi del tessuto urbano; le relazioni, le reti di coesione, i servizi di prossimità, gli abitanti e il loro modo di vivere la città sono elementi del tessuto sociale. Entrambi devono essere in una giusta connessione.

- Realizzazione e diffusione di nuove e diversificate forme di abitare (residenze temporanee, residenze per studenti, cohousing, forme di affitto diffuso e a tempo,

percorsi di "ascesa " abitativa, housing sociale, politiche incentivazione affitto).

- Sperimentazione di nuovi modelli abitativi in un mix sociale: giovani coppie, single, anziani, nuove famiglie, padri e madri soli, esperienze di vita autonoma per persone con disabilità, all'interno di contesti abitativi con attenzioni di prossimità e solidali.
- Nascita di un osservatorio per la raccolta dati necessaria alla programmazione di politiche abitative integrate (numero sfratti, case sfitte, contratti di affitto attivi, morosità, valore affitti medi, etc).

- Creazione di un'"agenzia per la casa" che sappia mettere in un sistema di governance tutti gli attori strategici dell'offerta abitativa (comune, Aler, cooperative Edificatrici, piccoli e medi proprietari, sindacati per rispondere in modo adeguato al bisogno di casa ed evitare sfratti drammatici).

- Costituzione di un fondo sociale per case pubbliche e individuazione di forme di sostegno all'affitto che fungano da contrasto alla vulnerabilità economica.

- Sicurezza come tema legato alla promozione sociale e al presidio naturale dei luoghi abitati; vivere la città tramite iniziative partecipate e di sviluppo di comunità è il miglior antidoto contro l'illegalità.

- Occorre stringere nuovi patti di cittadinanza con il volontariato e il privato sociale attivo: il rafforzamento di una collettività solidale attraverso azioni diffuse di sostegno ai soggetti più deboli è garanzia di tenuta sociale; i condomini, gli edifici, le relazioni di quartiere sono i luoghi di contrasto all'isolamento e i luoghi della solidarietà.

- I percorsi di accoglienza ed integrazione verso i nuovi cittadini e le loro famiglie si consolidano nel quotidiano vivere insieme all'interno dei diversi contesti abitativi. I servizi sul territorio sono fondamentali e necessari, possono servire ad agevolare l'accoglienza ma ancora di più sono necessari i presidi abitativi.

- Sperimentazione di custodi/portierato sociale, attività di aggregazione nei condomini, azioni di rafforzamento delle rete di vicinato vanno analizzati e riproposti dove necessario.

## VERSO LA CITTA' DEL LAVORO

Affrontare il tema del lavoro coinvolge necessariamente gli enti sovralocali. Tuttavia, un'amministrazione comunale intelligente può giocare un ruolo interessante nello stabilire condizione favorevoli allo sviluppo dell'attività imprenditoriale e alla nascita di nuovi posti di lavoro.

- Piano del commercio e sostegno al commercio di vicinato.

- Finanziare progetti sperimentali a sostegno delle imprese giovanili (start-up), sperimentare forme di co-working, sostenere esperienze formative.

- Rivalutazione degli strumenti pubblici per politiche attive sul lavoro e formazione continua, incentivi a programmi di formazione per giovani in cerca di impiego.

- Completamento e riqualificazione aree mercatali.

- Sperimentare nuovi modelli di distribuzione e mobilità delle merci.

- Riproporre il fondo comunitario sulla base dell'esperienza maturata con la Caritas cittadina e le parrocchie per il sostegno a persone disoccupate o che faticano a trovare lavoro, in un'ottica non solo assistenziale ma di promozione e solidale.

- Contenimento delle aliquote IMU applicate alle attività produttive a sostegno delle imprese